

Microcredito & solidarietà

Erogati 170mila euro

Accolte in un anno quarantasei domande

di ANTONELLA LEONCINI

QUARANTASEI domande di credito accolte in un anno per una massa di finanziamenti di circa 170mila euro. Questo ed altro dimostrano che la banca Microcredito di solidarietà è una valida iniziativa, aiuta e mobilita fondi a favore dei soggetti che nel nostro territorio non possono accedere ai canali bancari e finanziari. Il tasso conviene: è mediamente del 4 per cento, rispetto al 7-8 per cento delle banche; al 10, anche 14-15 per cento con le spese, preteso da molte finanziarie.

QUESTE REFERENZE hanno valso al nostro Microcredito di solidarietà, esperienza nata un anno fa — partner Provincia e grandi enti, banche del territorio — il riconoscimento

Tom Benetollo. Nella rosa degli enti, premiati dalla presidenza del consiglio provinciale di Roma per le buone pratiche locali, anche i comuni di Bussoleo, Caserza, Reggio Emilia, la provincia di Ascoli Piceno. Banca Microcredito di solidarietà ha elaborato un

BILANCIO
**Il tasso dei prestiti
al 4 per cento
molto inferiore
ai valori di mercato**

identikit delle persone e famiglie che si rivolgono ai suoi sportelli: sono soggetti non bancabili, ha ricordato il presidente Mario Marzucchi. «Circa la metà sono persone residenti nel territorio, gli altri

sono immigrati: hanno bisogno di soldi anche per le esigenze quotidiane, tanto più pressanti perché spesso non hanno lavoro. Chiedono contributi per gli affitti, altre necessità di routine, per saldare gli importi degli iter di soggiorno. Hanno bisogno di denaro anche per realizzare il ricongiungimento dei familiari dal loro paese di origine». Il nostro consiglio di ammi-

nistrazione, in seduta mensile, ha continuato Marzucchi, «non ha accolto 24 domande perché carenti dei requisiti necessari. Al 30 giugno, 28 domande, per circa 125mila euro, erano in fase di istruttoria. Comunque, venti sono già in fase di dirittura finale: c'è certezza che saranno accolte». Due le linee di prestiti accordati: per importi fino a 7500 euro sono concessi su progetto, devono essere motivati da progetti di formazione, per l'elevamento professionale, familiare. Gli altri prestiti, 2-3mila euro, sono accordati per le esigenze quotidiane. Si può, comunque, fare ancora di più e meglio, come hanno commentato il presidente della Provincia Fabio Ceccherini e l'assessore Fiorenza Anatrini. Occorre promuovere l'iniziativa, non ancora troppo conosciuta, far sapere alla collettività che al microcredito di solidarietà si accede anche tramite i centri di ascolto. Banca Microcredito di solidarietà è in via Franci 20, tel. 0577 293316.